



della



16° CONGRESSO PROVINCIALE TARANTO Uilm 2018

Informazione sindacale a cura della Uilm Taranto. N°5 ANNO 17 - 16/03/2018

Piazza Bettolo 1/c tel. 0994593400, fax 0994528463

uilm-ta@libero.it www.uilmtaranto.it

XVI° Congresso provinciale della UILM Taranto



Nei giorni 21-22-23 marzo si svolgerà a Martina Franca il XVI Congresso provinciale della UILM Taranto al quale parteciperanno:

Carmelo Barbagallo, Segretario Generale UIL Nazionale

Luigi Angeletti, Direttore Centro studi UIL

Aldo Pugliese, Segretario Generale UIL Puglia

Giancarlo Turi, Segretario Generale UIL Taranto

Rocco Palombella, Segretario Generale UILM Nazionale

Informativa MetàSalute

Nei giorni scorsi si è tenuto un corso di aggiornamento nella sede centrale in Roma sui temi e gli aggiornamenti del fondo di metàSalute al quale hanno partecipato alcuni delegati della UILM per Ilva e Territorio.

La giornata è stata occasione per uno scambio di informazioni e per ricevere chiarimenti su alcune problematiche e procedure precedentemente esposte. E' stata, inoltre, occasione di impegno verso il miglioramento della piattaforma on-line e di assistenza telefonica, preso atto dell'esponentiale accrescimento di aderenti e la conseguente impennata di erogazione delle prestazioni previste dal piano, per gli aderenti ed i loro familiari.

Nella riunione è stato chiarito che il familiare non fiscalmente a carico che è stato inserito a pagamento avrà diritto ad usufruire delle prestazioni dirette a partire dal 01/04/2018 con copertura fino al 31/12/2018, le eventuali cure mediche ricevute nei mesi precedenti potranno essere rimborsate presentando le fatture.

Inoltre si è ribadito che per il 2018, oltre la data del 28 Febbraio, non vi è possibilità di inserire familiari con piani a pagamento.

Ricordiamo che è a disposizione per i lavoratori l'APP metàSalute per telefonini, una piattaforma web dedicata al dettaglio www.fondometasalute.it, ed un servizio di assistenza clienti al numero verde 800 189 671 che è in via di incremento degli operatori. Per eventuali chiarimenti rivolgersi ai delegati UILM.



Fondo sanitario lavoratori metalmeccanici

Sostegno alla natalità 2018

Anche per il 2018 sono diverse le agevolazioni previste a sostegno della natalità e della genitorialità e alcune di esse sono concesse indipendentemente dal reddito.

La legge di Bilancio 2018 ha rinnovato anche per quest'anno il bonus bebè da 80 euro al mese (960 euro annui), ma solo per il primo anno di vita del bambino o per il primo anno di ingresso a seguito dell'adozione, anziché fino ai tre anni come precedentemente previsto. L'assegno è stato introdotto dalla legge di Stabilità per il 2015 e ne beneficiano le famiglie con un reddito ISEE sotto i 25.000 euro l'anno. L'importo è raddoppiato a 160 euro al mese (1.920 euro annui) quando il valore dell'ISEE non sia superiore a 7.000 euro annui.

Il congedo obbligatorio per il padre lavoratore dipendente, da fruire entro i cinque mesi dalla nascita del figlio, è stato prorogato dalla legge di Bilancio 2017 anche per il 2018, raddoppiando la sua durata da due a quattro giorni nell'anno in corso, da godere anche in via non continuativa. Questo congedo è aggiuntivo a quello della madre e spetta comunque indipendentemente dal diritto della stessa al proprio congedo. Sempre nel 2018 il padre potrà godere anche di un giorno di congedo facoltativo, condizionato però all'accordo con la madre, qualora questa scelga di non fruire di altrettanti giorni del proprio congedo obbligatorio. Per questi cinque giorni di congedo il padre ha diritto a un'indennità giornaliera, a carico dell'INPS, pari al 100% della retribuzione.

Un contributo di 600 euro mensili, destinati al pagamento di asili nido o baby sitting, viene concesso a tutte le lavoratrici madri (dipendenti e autonome) che, per ottenerlo rinunciano totalmente o parzialmente ai mesi di congedo parentale loro spettanti. La legge di Bilancio 2017 lo ha esteso anche al 2018.

Un buono asili nido, di 1.000 euro su base annua, corrisposto per undici mensilità, è attribuito dal 2017 per ogni figlio nato o adottato dal 1° gennaio 2016, per il pagamento di rette di asili nido pubblici e privati, e anche per forme di supporto a casa per i bambini al di sotto dei tre anni, affetti da gravi patologie croniche. Questo bonus non è subordinato a limiti di reddito e non può essere fruito, nel corso dell'anno, in mensilità coincidenti con quelle di fruizione dei benefici per il contributo asili nido o baby sitting di 600 euro mensili (sopra riportato). Non è cumulabile con la detrazione del 19% per le spese documentate sostenute dai genitori per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido.

Un premio alla nascita o bonus mamme, di 800 euro una tantum, è riconosciuto per ciascun figlio nato o adottato a tutte le madri indipendentemente dal possesso di un determinato limite di reddito. Il premio è corrisposto su domanda della futura madre già al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione.